

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5517 del 29/09/2025
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa al Sistema Fognario BO19014, rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione "Ambito ASP-T1-sub ambito B", sito in Via della Costituzione senza numero civico, in Comune di Castel Maggiore (BO), per la raccolta di acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0001 "Bologna - Area Metropolitana", opere di urbanizzazione primaria realizzate dalla società Cooperativa Edificatrice Ansaloni Soc. Coop. quale soggetto privato ed in attesa di cessione della proprietà e della gestione al Comune di Castel Maggiore (BO) e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5734 del 29/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventinove SETTEMBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa al Sistema Fognario BO19014, rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione "Ambito ASP-T1-sub ambito B", sito in Via della Costituzione senza numero civico, in Comune di Castel Maggiore (BO), per la raccolta di acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0001 "Bologna - Area Metropolitana", opere di urbanizzazione primaria realizzate dalla società Cooperativa Edificatrice Ansaloni Soc. Coop. quale soggetto privato ed in attesa di cessione della proprietà e della gestione al Comune di Castel Maggiore (BO) e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015.

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP dell'Unione Reno Galliera in data 30/12/2024 e acquisita da ARPAE con PG/2025/5773 del 13/01/2025 (**pratica Sinadoc 3147/2025**) dal legale procuratore della società Cooperativa Edificatrice Ansaloni Soc. Coop. (C.F. e P.IVA 00323620377), con sede legale in Comune di Bologna (BO), Via Civaldi n. 13, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per il Sistema Fognario BO19014, rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione "Ambito ASP-T1-sub ambito B", sito in Via della Costituzione senza numero civico, in Comune di Castel Maggiore (BO);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originarie della raccolta di acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale del Sistema Fognario in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane meteoriche {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna};

DATO ATTO che il Sistema Fognario in oggetto non è soggetto a screening.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" - Parte Terza ed in particolare il comma 8 dell'art.124 del D.Lgs.152/2006.
- Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali.
- D.G.R. Emilia-Romagna:
 - n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".
 - n. 286 del 14/02/2005 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)*".
 - n. 1860 del 18/12/2006 recante disposizioni in materia "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. N. 286 del 14/02/2005*".
 - n. 201 del 22/02/2016 concernente "*Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane*".
 - n. 569 del 15/04/2019 di "*Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla D.G.R. n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*".
 - n. 2153 del 20/12/2021 di "*Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle D.G.R. n. 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*".
 - n. 2201 del 18/12/2023 di "*Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle D.G.R. n. 201/2016, n. 569/2019 e n. 2153/2021 e dei termini previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2338/2022 per l'adeguamento degli agglomerati presenti in Regione*".

- R.D. 523/1904 “Testo unico sulle opere idrauliche”.
- L.R. 4/2007 che all’art. 4 prevede per gli scarichi in canali di bonifica l’acquisizione del parere idraulico del Consorzio di Bonifica.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall’istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4, commi 1 e 2, del D.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2025/0009663 del 17/01/2025, veniva trasmessa al SUAP dalla società istante, ed acquisita poi agli atti di ARPAE con PG/2025/22254 del 05/02/2025, consentendo l’avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- il Consorzio della Bonifica Renana con nota del 13/02/2025, acquisita con PG/2025/0031286 del 18/02/2025, comunicava al SUAP la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- il SUAP con nota del 18/02/2025, acquisita con PG/2025/31862 del 19/02/2025, comunicava la sospensione del procedimento per la necessità di acquisire, a carico del Proponente, le integrazioni documentali/informative richieste dal Consorzio della Bonifica Renana;
- la società istante richiedeva una proroga di 60 giorni per la presentazione dei documenti/chiarimenti con nota assunta agli atti di ARPAE con PG/2025/41367 del 04/03/2025 e concessa con nota del SUAP, nota assunta agli atti di ARPAE con PG/2025/0043090 del 06/03/2025;
- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2025/0049709 del 14/03/2025 comunicava al SUAP la necessità di ulteriori integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria di competenza;
- il SUAP con nota del 18/03/2025, acquisita con PG/2025/51335 del 18/03/2025, confermava la sospensione del procedimento e comunicava all’impresa istante la necessità di acquisire le integrazioni/chiarimenti richieste da ARPAE - SAC, poi trasmesse dal SUAP ad ARPAE - SAC di Bologna con nota acquisita con PG/2025/93566 del 21/05/2025;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all’adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Parere per gli aspetti urbanistico/edilizi del Comune di Castel Maggiore (PG/2025/22204 del 05/02/2025);
- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali (PG/2025/0103989 del 10/06/2025);
- Parere idraulico per la matrice scarico indiretto di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali del demanio idrico consortile del Consorzio di Bonifica Renana (PG/2025/0110711 del 19/06/2025);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CONSIDERATO inoltre che dalla convenzione urbanistica tra il Comune di Castel Maggiore e la società Cooperativa Edificatrice Ansaloni Soc. Coop, quale soggetto attuatore per l'esecuzione di un Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata relativo al "Ambito ASP-T1-sub ambito B", risulta che il Comune di Castel Maggiore acquisirà in carico la proprietà e la gestione, a collaudo favorevole delle opere eseguite, delle infrastrutture realizzate per la raccolta e l'allontanamento delle acque reflue urbane del Sistema Fognario in oggetto;

CONSIDERATO inoltre che alla data di redazione del presente atto il gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA S.p.A.), in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di conformità tecnica delle reti delle acque bianche;

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da ARPAE - SAC di Bologna;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARPAE sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPAE (deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete fognaria a provvisoria gestione privata: cod. tariffa 12.2.1.9 pari a € 26,00.

CONSIDERATO che la società ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della società Cooperativa Edificatrice Ansaloni Soc. Coop, per la raccolta di acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale del Sistema Fognario in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono

qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della società Cooperativa Edificatrice Ansaloni Soc. Coop. (C.F. e P.IVA 00323620377) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, che realizza e provvisoriamente gestisce il **Sistema Fognario BO19014** (scarico rete 037019030 e nodo 1 - codici ARPAE - SAC di Bologna), rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione "Ambito ASP-T1-sub ambito B", sito in Via della Costituzione senza numero civico, in Comune di Castel Maggiore, di raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e o parcheggi di comparto a destinazione residenziale inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0001 "Bologna - Area Metropolitana", (classe di consistenza complessiva superiore a 2.000 A.E.), che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane meteoriche di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	ARPAE

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute **nell'Allegato** di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane meteoriche"* di competenza di ARPAE - SAC di Bologna con richiamo alla planimetria di riferimento;
3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione Reno Galliera ai fini

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Castel Maggiore e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale
Società Cooperativa Edificatrice Ansaloni Soc. Coop.
Agglomerato Urbano ABO0001 "Bologna - Area Metropolitana"
Sistema Fognario BO19014
Rete separata acque reflue urbane meteoriche con vasca di laminazione
"Ambito ASP-T1-sub ambito B" via della Costituzione senza numero civico
Comune di Castel Maggiore (BO)

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006, della D.G.R. 1053/2003, della D.G.R. 286/2005, della D.G.R. 1860/2006 e della D.G.R. 569/2019

1. Classificazione dello scarico

Scarico S1

Scarico denominato S1 di acque reflue urbane meteoriche originato dal **Sistema Fognario BO19014** (tipo separato acque meteoriche con vasca di laminazione) a servizio di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale appartenente all'**Agglomerato Urbano ABO0001 "Bologna - Area Metropolitana"** (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.), come di seguito descritto.

2. Descrizione del sistema fognario

Sistema Fognario BO19014 - Scarico Rete 037019030 - Nodo 1 – rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione "Ambito ASP-T1-sub ambito B" in via della Costituzione senza numero civico in Comune di Castel Maggiore.

Scarico in fosso privato a cielo aperto poi Scolo Bondanello, scarico indiretto in corpo idrico del reticolo idrografico consortile del Consorzio della Bonifica Renana, delle acque reflue urbane meteoriche costituite dalle acque meteoriche di dilavamento aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale raccolte e convogliate mediante rete fognaria separata-acque bianche. L'immissione in acque superficiali avviene previa laminazione idraulica realizzata con apposita vasca adeguatamente dimensionata di volume utile pari a 64 m³ e condotta di scarico con diametro finale di 80 mm, con funzione di "bocca tarata". Trattasi di opere di urbanizzazione primaria realizzate in base a concezione urbanistica che ne prevede la cessione della proprietà e della gestione al Comune di Castel Maggiore.

3. Altre opere di urbanizzazione del comparto, non soggette ad autorizzazione allo scarico

Le opere di urbanizzazione realizzate comprendono anche la **rete separata di raccolta ed allontanamento acque nere del comparto con recapito in pubblica fognatura depurata esistente** che verrà ceduta alla pubblica gestione quale estensione dell'esistente sistema fognario di acque reflue urbane, già gestito dal Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA S.p.A.).

4. Prescrizioni

- a) Considerata la destinazione d'uso dell'area servita (aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto di espansione urbanistica a destinazione residenziale), lo scarico in uscita dalla vasca di laminazione delle acque reflue urbane meteoriche originato dalla rete fognaria separata acque meteoriche non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche.
- b) Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 1. la vasca di laminazione **sia gestita prevedendone** lo svuotamento completo dopo eventi meteorici rilevanti;
 2. al fine di una corretta Gestione e Manutenzione della vasca (pulizia, sfalcio, risagomatura ecc) per il mantenimento dell'invaso necessario alla laminazione, delle caratteristiche idrauliche e di qualità delle acque, **sia predisposto un piano di gestione e manutenzione**;
 3. **siano predisposti e mantenuti gli accessi all'area di laminazione** per le operazioni di controllo e di manutenzione necessari;
 4. il sistema di chiusura dello scarico deve essere segnalato con targhe o marcature, ben visibile e facilmente manovrabile dall'esterno;
 5. **siano rispettate le prescrizioni operative ed idrauliche disposte dal Consorzio della Bonifica Renana con parere favorevole n. 9664/2025 del 16/06/2025, allegati al presente documento come parte sostanziale ed integrante.** Si specifica che la vasca di laminazione, dalla quale ha origine lo scarico finale autorizzato con il presente provvedimento, è parte integrante del sistema fognario separato acque reflue urbane meteoriche pertanto anch'essa sarà oggetto del previsto passaggio in carico alla gestione pubblica, ferma restando la possibilità del futuro soggetto pubblico gestore di attivare specifiche convenzioni con il privato attuatore od altri soggetti privati interessati, per la gestione della manutenzione ordinaria del sistema di laminazione finalizzata a mantenerne la piena funzionalità idraulica;
 6. il sistema di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche del Comparto non sia mai utilizzato per lo smaltimento di rifiuti o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali assimilate alle domestiche e/o industriali e/o meteoriche di dilavamento contaminate da eventuali attività produttive definibili acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento ai sensi della D.G.R. 286/202005 e della D.G.R. 1860/2006);
 7. il complessivo sistema di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche sia realizzato e mantenuto conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento;
 8. il sistema di raccolta e scarico delle acque reflue urbane meteoriche sia dotato degli

accorgimenti tecnici necessari ad impedire il trascinamento in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui (caditoie sifonate, ecc...);

9. sia effettuata con frequenza almeno annuale la verifica e manutenzione del sistema fognario e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, vasca di laminazione, ecc...) a cura di ditte specializzate per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario e garantire la pulizia periodica delle aree esterne pubbliche servite fino alla cessione in carico alla gestione pubblica che poi adeguerà le modalità gestionali ai propri standard operativi;
10. il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti;
11. lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche non sia causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.

5. Altre prescrizioni generali

- a) Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario il Titolare dello scarico ed il Gestore, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante.
- b) Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM), ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata **con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di Castel Maggiore e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali (D.G.R. 569/2019 del 15/04/2019), dovrebbe avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione.**
- c) Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dal soggetto gestore del corpo idrico recettore indiretto dello scarico (Scolo Bondanello - Consorzio della Bonifica Renana), con riferimento al parere reso nell'ambito del procedimento istruttorio.
- d) Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica dovrà essere sancito, ai sensi anche della D.G.R. 569/2019, con la contestuale comunicazione del soggetto cedente e la richiesta di voltura della titolarità del complessivo sistema fognario (rete separata raccolta acque bianche, vasca di laminazione e relativo scarico) da parte del Comune di Castel Maggiore e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato che subentrerà come Titolare del presente provvedimento.
- e) La Titolarità dello scarico finale non preclude la possibilità di accordi o contratti specifici tra Comune di Castel Maggiore, Gestore del Servizio Idrico e Soggetti privati interessati sul tema gestione e ripartizione costi di manutenzione del verde (vasche di laminazione) mentre si esclude la possibilità di mantenere in delega al privato responsabilità dello scarico finale e la gestione di impianti e di manufatti che servono alla corretta continuità funzionale dell'intero sistema fognario ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico ricettore dello scarico finale autorizzato.

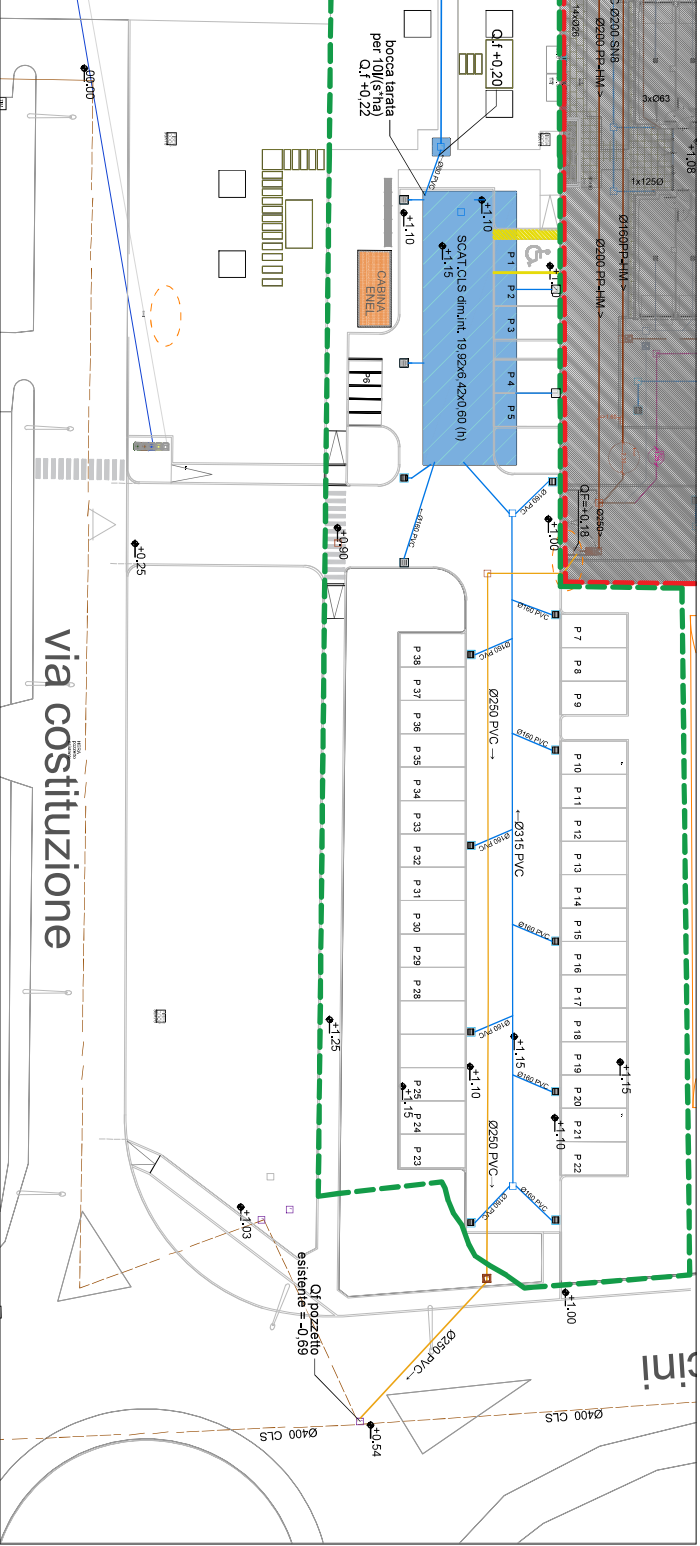
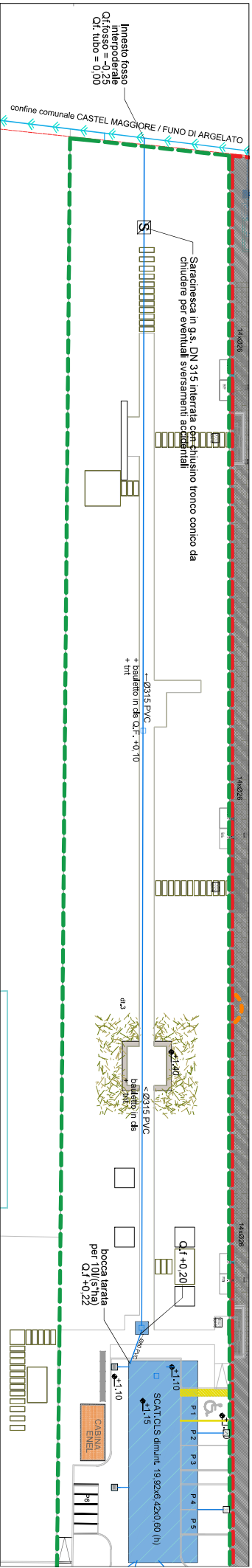
Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE con PG/2025/5773 del 13/01/2025, con PG/2025/22254 del 05/02/2025 e PG/2025/93566 del 21/05/2025), con particolare riferimento alla documentazione tecnica costituita da:
 - Relazione tecnica datata novembre 2024 (agli atti di ARPAE con PG/2025/5773 del 13/01/2025);
 - Planimetria di Progetto Rete Fognaria in scale 1:200 datata 02/05/2025 e allegata in calce (agli atti di ARPAE con PG/2025/93566 del 21/05/2025).

Pratica Sinadoc n. 3147/2025

Documento redatto in data 25/09/2025

LEGENDA			
	FOGNATURA BIANCA DI PROGETTO PUBBLICA		LIMITE LOTTO PRIVATO
	FOGNATURA NERA DI PROGETTO LOTTO PRIVATO		LIMITE AREE DA CEDERE AL PUBBLICO
	POZZETTI Ø80/100mm SU FOGNATURA DI PROGETTO		
	CADITOIA DI PROGETTO		
 	CLAPET E SIFONE SU FOGNATURA NERA		



COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Città metropolitana di Bologna)			
AMBITO ASP-T1 VIA VANCINI- VIA COSTITUZIONE SUB AMBITO B PERMESSO DI COSTRUIRE -OPERE DI URBANIZZAZIONE-			
RICHIESTA DI AUA			
Comittente: Cooperativa Edilificatrice ANSAIONI SC presidente Ing. Giannino Franchi via A.Cividdi, 13 - 40133 Bologna C.F. e P.IVA 00323420377			
IL TECNICO INCARICATO PROTEO INGEGNERIA CARLO BARETTI INGEGNERE ORDINE INGEGERI REGIONE EMILIA ROMAGNA N° 7541 A Data iscrizione all'Albo Ingegneri 20/05/2010 Data iscrizione all'Albo Ingegneri 20/05/2010 Data iscrizione all'Albo Ingegneri 20/05/2010 Data iscrizione all'Albo Ingegneri 20/05/2010			
Redatto: Ing. R. Canale	Controllato: Ing. C. Bianchi	Approvato: Ing. C. Bianchi	Revisione: 02 Maggio 2025
Data emissione: Dicembre 2024		Elaborato: Tav.2	
Scala: 1:200		L.368	
PLANIMETRIA DI PROGETTO RETE FOGNARIA			

Autorizzazione unica ambientale



Settore Manutenzione del reticolo
idraulico ed irriguo e Istruttorie tecniche
MV/RA
V.sto M.Se

Spett.li

UNIONE RENO GALLIERA - SUAP

PEC: unione@pec.renogalliera.it

COMUNE DI ARGELATO

PEC: comune.argelato@pec.renogalliera.it

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE

PEC: comune.castelmaggiore@pec.renogalliera.it

HERA S.p.A.

PEC: heraspa@pec.gruppohera.it

p.c. Egr. Ing. Caro Baietti

PEC: carlo.baietti@ingpec.eu

OGGETTO: RICHIESTA DI A.U.A. PER MATRICE SCARICO ACQUE REFLUE URBANE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE. Per l'attività ubicata in: Castel Maggiore, Via Della Costituzione, Ditta richiedente: Cooperativa Edificatrice Ansaloni Soc. Coop. Via Cividali n. 13 40133 Bologna BO. Pratica n. 44944/74309/2024. Parere idraulico (Codice pratica 202500504).

Vista l'istanza acquisita agli atti del Consorzio in data 13/01/2025 al prot. n°504, inoltrata da Unione Reno Galliera Suap per il rilascio di parere idraulico per scarico acque bianche del parcheggio pubblico relativo al Permesso di Costruire relativo all'ambito ASP-T1, sub ambito B, posto fra via Vancini e via Costituzione nel Comune di Castel Maggiore.

Viste le integrazioni acquisite in data 19/05/2025 con prot. n. 8185 e richieste dallo scrivente Consorzio in data 13/02/2025 con prot. n. 2501.

Premesso che:

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:



- l'area oggetto di intervento ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) secondo quanto previsto dal Regolamento consortile "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque" scaricabile al Link: (https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_fase02.aspx?ID=240);

- con DGR n. 567/2003 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno, del suo bacino imbrifero e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;

- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500/100 m³ per ha di superficie trasformata/drenata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico. Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali:

- permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolino, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
- destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto.

Il volume complessivo può essere garantito anche attraverso un progetto di sistemazione organica delle reti di raccolta e smaltimento delle acque. Gli strumenti di pianificazione dovranno garantire il permanere delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche funzionali delle aree, riguardanti i contenuti del presente articolo, a meno di un'adeguata modifica, ove necessario, dei sistemi di raccolta.

Considerato che gli allegati tecnici allegati alla richiesta riportano che:

- all'interno dell'area destinata a parcheggio sarà realizzato un volume di laminazione utile di 64 mc con scarico in PVC a sezione ristretta Ø80 mm:

- Il fosso interpoderale dove recapita la fognatura bianca di progetto non fa parte direttamente della rete gestita dal Consorzio della Bonifica Renana. Ricade nel bacino dello scolo Bondanello;

- degli elaborati richiesti come integrazione con nostra lettera (prot 2501 del 13/02/2025) e ricevuti (con prot. 8285 in data 20/05/2025) solo l'allegato 2 "piano quotato" riporta alcune delle informazioni richieste, le quali però risultano solo parzialmente utili ad individuare il corrente assetto di scolo delle aree.

Dato atto che in data 06/11/2024 con prot. n. 14330 lo scrivente Consorzio, a seguito di richiesta da parte della Società Coop Ansaloni, inerente il fosso di recapito delle acque meteoriche, ovvero se e come questo raggiunga la rete consortile, ha comunicato che:

- l'area di intervento non ricade all'interno di un bacino di scolo consortile e dunque, nel caso in esame, nel bacino dello scolo Bondanello;

- il fosso citato, individuato quale recapito delle acque meteoriche laminate, non rientra nella rete di scolo consortile, pertanto eventuali verifiche non sono a carico dello scrivente.

Considerato inoltre che:

- il 2 aprile 2025 si è svolto un incontro tra i tecnici del Consorzio, dei Comuni di Argelato e Castel Maggiore, e tecnici del Gruppo Ansaloni e tecnici di Hera, durante il quale ciascuno è stato messo al corrente dei dubbi sul corretto assetto di scolo delle aree e sui potenziali rischi per il fosso lungo la strada comunale di Via Agucchi, qualora gli incrementi da monte dovessero aumentare ulteriormente;

- in merito alle integrazioni prodotte, il fosso oggetto di indagine infatti pare avere una doppia pendenza in parte verso est ed in parte verso ovest, mentre il campo a nord di esso non risulta avere scoline ed anch'esso probabilmente recapita le acque per laminazione superficiale in pare ad est e in parte ad ovest. Non risulta invece possibile individuare quale possa essere la pendenza di scolo delle aree identificate poste a sud del fosso.

- L'apporto di 1,5l/s, che da elaborati di progetto comporta lo scarico della vasca di laminazione nel fosso, non è tale aggravare la capacità di scolo del reticolo esistente.

Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, siamo con la presente a rilasciare **parere idraulico favorevole** per scarico acque bianche del parcheggio pubblico relativo al Permesso di Costruire relativo all'ambito ASP-T1, sub ambito B, posto fra via Vancini e via Costituzione nel Comune di Castel Maggiore, **segnalando che le aree oggetto di intervento le cui**



acque meteoriche recapiteranno al fosso di Via Agucchi e quindi allo Scolo Consortile Bondanello, diventeranno aree soggette a contributo di bonifica secondo il Piano di Classifica.

Si invitano i Comuni ed il gestore della fognatura pubblica a valutare attentamente per il futuro il recapito di ulteriori apporti meteorici a seguito di eventuali trasformazioni urbanistiche.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti:

- Istruttore della pratica, **Ing. Aspromonte Rossella (tel 348 0707122)** - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
GESTIONE OPERATIVA PIANURA
(Ing. Ilihc Ghinello)

*Il presente documento è sottoscritto esclusivamente con firma digitale
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che attribuiscono
pieno valore legale e probatorio.*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.